

RECITA AL CASTELLO

Angelo Crespi

FAGNANO OLONA - Il Castello del Municipio ha rivissuto, domenica scorsa, i fasti artistici di un tempo, grazie ad un riuscito spettacolo multimediale di poesia, musica e movimento organizzato dall'Assessorato alla cultura in collaborazione con la scuola di teatro Samuel Beckett. "Immaginare...lo spazio" è il titolo emblematico di una sorta di viaggio poetico che si è sviluppato attraverso le stanze ristrutturate, fin dentro le viscere del vecchio edificio e che si è concluso poi nella nuova sala consiliare che per l'occasione è diventata proscenio della poesia e non della politica. Incantato fatalmente dalle parole, dai gesti, dalle musiche e dagli squarci di un paesaggio novembrino che si poteva osservare dalle antiche finestre, il pubblico, grazie anche alla capacità dei ragazzi della scuola Beckett, magistralmente diretti da Gaetano Oliva, è stato così trattato nella dimensione magica e catartica dell'arte.

"Il nostro scopo - dice Gaetano Oliva ideatore e regista della rappresentazione - è lo si presagisce anche dal titolo, è stato quello di riempire con il corpo, la gestualità, la parola, questo magnifico spazio che ci è stato messo a disposizione; abbiamo cercato inoltre di rendere partecipe lo spettatore, facendolo diventare esso stesso protagonista di questo itinerario". "Sono favorevole - continua il regista - alla sperimentazione e alle innovazioni: l'arte in definitiva deve

essere comunicazione ed è proprio per questo che i testi scelti, non sono dei soliti mostri sacri della letteratura, ma di giovani poeti della zona che meglio esprimono le esigenze linguistiche del nostro tempo". La scuola Beckett, che a Fagnano si è presentata con una ventina di elementi, tra cui gli attori incaricati della recitazione e del movimento e gli strumentalisti (le musiche per questa rappresentazione sono state composte da Stefano Miotello), sta preparando intanto una piece teatrale, tratta da Brecht, che andrà in scena con l'anno nuovo al teatro Ratti di Legnano. "Spero - conclude Gaetano Oliva - che avremo altre occasioni per portare nei comuni della zona questo spettacolo che già aveva raccolto a Cairate ampi consensi". Soddisfatto anche l'Assessore alla cultura di Fagnano Santi Di Paola: "Questo, a mio parere, era il modo migliore per far conoscere a i cittadini l'ala del castello recentemente restaurata e la nuova sala consiliare; già avevamo collaborato con la scuola Beckett e anche per questo eravamo sicuri della buona riuscita".

L'iniziativa, che si è andata ad inserire nel calendario di manifestazioni culturali che prevede, tra l'altro sul finire dell'inverno l'appuntamento con i "giovedì musicali", ha raccolto anche un buon pubblico; difficile come impresa visto che la poesia, e l'arte in generale, non ha una grossa "audience" se confrontata alla televisione.